



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

CSIC871008  
IC PAOLA "I. GENTILI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITÀ

Il contesto è molto eterogeneo e garantisce la possibilità di integrare diverse appartenenze socio-economiche e culturali attraverso la contaminazione reciproca. Il processo inclusivo è facilitato dall'esperienza quotidiana nella prassi scolastica che mette insieme molte diversità anche in termini di diverse abilità. Ciò consente lo sviluppo di dinamiche cooperative all'interno delle singole classi (tutoring, peer-to-peer, cooperative learning) e della comunità scolastica più allargata (progetti con coinvolgimento della componente genitori, di associazioni ed enti del territorio).

### VINCOLI

Si impone la necessità di attivare percorsi didattici personalizzati e significativi secondo le diverse specificità per poter raggiungere livelli accettabili per tutti e per ciascuno negli esiti, potenziando e/o arricchendo l'offerta formativa. Si registra una certa difficoltà nella comunicazione interculturale in assenza di mediatori culturali, almeno nella fase iniziale della scolarizzazione. Risulta problematico il dialogo educativo scuola-famiglia per i tanti alunni istituzionalizzati e per quelli in situazione di rischio sociale. Si rileva una diversificazione nell'accesso all'informazione e ai mezzi di comunicazione sociale da parte delle famiglie e degli alunni, con alcuni dislivelli nella fruizione di opportunità ed esperienze culturali extrascolastiche.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Possibilità di collaborazione con le varie istituzioni presenti sul territorio Comune e Commissioni Consiliari, Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Tribunale, Biblioteca comunale, Unical, Parrocchie e tutte le Associazioni di volontariato operanti sul territorio (Libera, Fiamme d'Argento, Artemisia Gentileschi, Antico Borgo di Badia, UniAuser, Amici del Presepio, Nuove Armonie, Astor Piazzolla, Creattivamente, Croce Rossa, Amici del Cuore, Protezione Civile) che concorrono alla realizzazione di attività formative di cittadinanza attiva (Salute, Alimentazione, Ambiente, Legalità e Sicurezza). Efficace l'Orientamento scolastico con le istituzioni scolastiche di secondo grado, tutte rappresentate nel territorio e ben propense alla realizzazione di iniziative progettuali di continuità verticale. Preziosa la collaborazione con l'ASP, per l'inclusione degli alunni disabili e BES in generale, ma anche per attività di contrasto della dispersione scolastica e prevenzione sanitaria attraverso mirate iniziative di ricerca-azione. Nella scuola è attivo, infatti, uno sportello di ascolto, a cura dell'Asp, di professionalità ed esperti appartenenti ad associazioni di volontariato. La realizzazione di Progetti Pon e di innovazione (PNSD) ha consentito di incrementare le risorse materiali e tecnologiche allargando il ventaglio delle opportunità formative degli alunni e dei docenti.

### VINCOLI

La situazione economica generale dell'Ente influenza la fruizione piena della opportunità offerte dalla scuola a tutti gli alunni frequentanti i diversi plessi dell'Istituzione scolastica, soprattutto in riferimento all'organizzazione complessiva del trasporto per l'utenza periferica. Rimane difficile la garanzia piena dei servizi educativi e di assistenza alla persona rivolti agli alunni con disabilità gravi ma sembrano incoraggianti i recenti interventi dell'Ente Locale nelle politiche sociali e di edilizia scolastica per attuare pienamente le iniziative formative e didattiche programmate nel PTOF, grazie alla consegna di spazi nuovi dotati di attrezzature e laboratori innovativi.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

Le dotazioni tecnologiche della scuola sono molte e ben funzionanti in tutti i plessi, sia nelle singole classi che negli spazi condivisi, permettendo un'ampia fruizione multimediale e la realizzazione di diverse attività laboratoriali. È stata completata l'installazione delle LIM in tutte le classi di scuola primaria e secondaria ed è stata prevista l'installazione di un'isola tecnologica per i plessi di scuola dell'infanzia, grazie al contributo dei genitori e dei docenti in iniziative di "raccolta punti". Anche il patrimonio materiale a disposizione (strumenti scientifici, prodotti editoriali, attrezzature sportive, strumenti musicali ecc.) è consistente ed in buone condizioni e permetterebbe la realizzazione di percorsi di apprendimento diversificati e mirati secondo i bisogni di ognuno. In ambito musicale, la Scuola dispone di molteplici strumenti sia per lo studio nella Secondaria che per l'avvio nella primaria. Gli ampi spazi esterni dell'edificio centrale rappresentano una preziosa risorsa per attività in manifestazioni collettive e per lo svago. Nei plessi esiste uno spazio ampio su cui si affacciano le diverse aule che può essere utilizzato per accogliere varie iniziative unitarie, sia per i docenti che per gli alunni. Con scelte oculate di spesa, l'istituzione scolastica è riuscita a far fronte a esigenze prioritarie con le risorse da investimento e con il budget del funzionamento amministrativo generale e funzionamento didattico generale.

#### **VINCOLI**

Alla disponibilità di spazi condivisi non corrisponde la disponibilità di aule dedicate a funzioni precise: nel plesso di scuola primaria di S. Agata, le uniche due aule preesistenti, quella d'informatica e il laboratorio scientifico, sono l'una occupata da una classe senza aula e l'altra sottodimensionata rispetto alla necessità di allestire adeguatamente tutta la strumentazione. Mancano aule dedicate per la psicomotricità e per la realizzazione di percorsi di apprendimento che non siano coincidenti con la totalità del gruppo-classe, mancano, inoltre, la sala insegnanti (presente solo nella Secondaria) e una sala multifunzionale per diverse attività, ora ospitate nel migliore dei casi in spazi comuni con conseguente disturbo per le classi non coinvolte. La palestra, prima intensamente fruita dalla scuola primaria di S. Agata e dalla Scuola Secondaria, è di nuovo agibile e le attrezzature risultano utilizzate. Il fabbisogno di aule per la popolazione scolastica ha inibito l'uso di molti spazi diversamente fruibili. Carenze altrettanto rilevanti sono riferibili alle strutture degli edifici laddove continuano ad insistere barriere architettoniche. La quasi totalità delle risorse finanziarie proviene da finanziamenti MIUR o UE, solo una parte assolutamente residuale proviene da privati con destinazione vincolata (contributo viaggio d'istruzione, pre-scuola e assicurazione alunni). Le risorse disponibili da gestire in piena autonomia sono di fatto assolutamente carenti.

## **Risorse professionali**

#### **OPPORTUNITA'**

Il collegio docenti dell'Istituto ha una composizione che garantisce stabilità in generale e buona continuità nelle classi. Le professionalità operanti nei vari plessi appartengono per larga parte al contesto locale e assicurano in questo senso relazioni significative con gli attori socio-economici del territorio e con le famiglie. L'elevata diversificazione di competenze specifiche tra i docenti (sportive, artistiche, linguistiche, multimediali e nell'area dell'integrazione) sono un valore aggiunto che consente l'attivazione di percorsi specifici nei tre ordini di scuola. Quest'anno sono state confermate tre unità di potenziamento a livello primario e uno a livello di scuola secondaria di primo grado che hanno apportato il loro contributo alla comunità docente. Si è ritenuto opportuno assegnare una delle tre unità di potenziamento del settore della primaria alle attività di coordinamento didattico ed amministrativo dell'intero istituto. Ciò ha contribuito al miglioramento in progress del raccordo tra apparati e settori scolastici differenti in vista di un'organizzazione complessiva ed unitaria più efficace ed efficiente.

#### **VINCOLI**

In generale la media anagrafica dei docenti nella Scuola è alta. Fa eccezione il dato relativo al profilo professionale dei docenti di sostegno di scuola primaria. Risorse professionali più giovani sono spesso meno stabili nell'Istituzione, mentre le risorse professionali locali garantiscono stabilità e continuità. Tale situazione, se può ritenersi opportunità da un lato in termini di esperienza acquisita e competenze stabili, dall'altro si configura come vincolo ad un proficuo interscambio di pratiche innovative. Nella scuola dell'infanzia e primaria il 98 per cento del personale è di sesso femminile, manca quindi la rappresentanza di sesso maschile, spesso necessaria come modello educativo. In riferimento all'organico di potenziamento, va sottolineato che il loro utilizzo in termini di arricchimento e di sviluppo di pratiche innovative e trasversali è stato compromesso dalla continua necessità di servizio su supplenza.



## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Rendere più omogenei i risultati scolastici tra classi e plessi diversi	Ridurre gradualmente la varianza tra le classi principalmente in Italiano e Matematica

#### Attività svolte

Per il perseguimento dell'obiettivo si sono svolte le seguenti attività:

sono state costituite plurime commissioni, gruppi di lavoro e individuati referenti e figure di sistema, con il coinvolgimento del maggior numero di docenti e talvolta anche genitori ed esperti ASP. Dagli incontri, formali e informali, sono scaturite utili sollecitazioni ed indicazioni per il miglioramento della contaminazione e condivisione delle pratiche didattiche tramite la progettazione e la valutazione di percorsi curricolari comuni.

Sono state predisposte e somministrate agli alunni, nella fase iniziale, intermedia e finale prove standardizzate in Italiano e Matematica per classi parallele, affinando negli anni le procedure di somministrazione sulla base delle criticità rilevate.

I laboratori orizzontali e verticali e di gruppi di livello sono stati consolidati come buona prassi didattica in particolari periodi dell'anno si è favorita l'attività per classi aperte, con l'uso di didattiche innovative e/o alternative e di raccordo con le istituzioni scolastiche di 2° grado per lo più nella fase dell'orientamento.

Tutto questo ha condotto ad una gestione consapevole e al monitoraggio documentato dei compiti di realtà per la osservazione e certificazione delle competenze secondo il modello nazionale adottato e ad una gestione consapevole dei modelli didattico-valutativi con il monitoraggio documentato dei percorsi formativi.

Sono state ampiamente sollecitate e favorite le attività di Formazione, sia organizzate dalla scuola sia sfruttando le opportunità offerte dalla rete d'ambito. Si è registrata una buona partecipazione dei docenti e si è dato spazio anche alla formazione peer to peer utilizzando le risorse interne alla scuola

Non è mancata la valorizzazione delle risorse professionali attraverso un utilizzo ponderato del Bonus e del fondo d'Istituto

E' stato rivisto il regolamento scolastico ad opera di una commissione costituita da tutte le rappresentanze scolastiche con particolare riguardo alla formazione delle classi.

E' stata introdotta nel sito dell'istituto un'area riservata docenti per favorire lo scambio e la condivisione.

A titolo esemplificativo e rappresentativo delle azioni e dei processi di miglioramento attivati dalla scuola si riportano alcuni grafici relativi alla comparazione e lettura ragionata in sede collegiale degli Esiti cui sono confluite le prove standardizzate di Italiano e Matematica somministrate in tutte le classi dell'I.C.

Tale azione è riconducibili a:

Priorità Rav : "Rendere più omogenei i risultati scolastici tra classi e plessi diversi"

#### Risultati

La scuola ha profuso un enorme impegno per ridurre la varianza delle classi; nel tentativo di accogliere le richieste formulate dai genitori al momento dell'iscrizione, di fatto, venivano composte classi con un alto background sia dal punto di vista socioeconomico che comportamentale che faceva registrare, anche, performances diverse da parte degli alunni. Nel triennio, grazie allo spirito altamente collaborativo dei genitori rappresentanti di classe si è riusciti a far breccia sulla necessità della costituzione di classi eterogenee come occasione di crescita, di scambio e di ricchezza per tutti gli alunni. E' stato redatto un regolamento e poi pubblicizzato in ogni possibile occasione di incontro scuola-famiglia e, anche se molto faticosamente e non senza resistenza, nella scuola secondaria di I grado si sta procedendo alla formazione di classi che lasciano prevedere una varianza minore possibile.

Più difficile è contenere la varianza nella scuola primaria e dell'infanzia, dove, le diverse dislocazioni territoriali determinano strutturalmente le fasce di utenza che ad esse si rivolgono. Si cerca di sopperire alle situazioni più deboli con una maggiore attenzione all'organico docenti, al tempo scuola, ai sussidi didattici e alle attività progettuali.

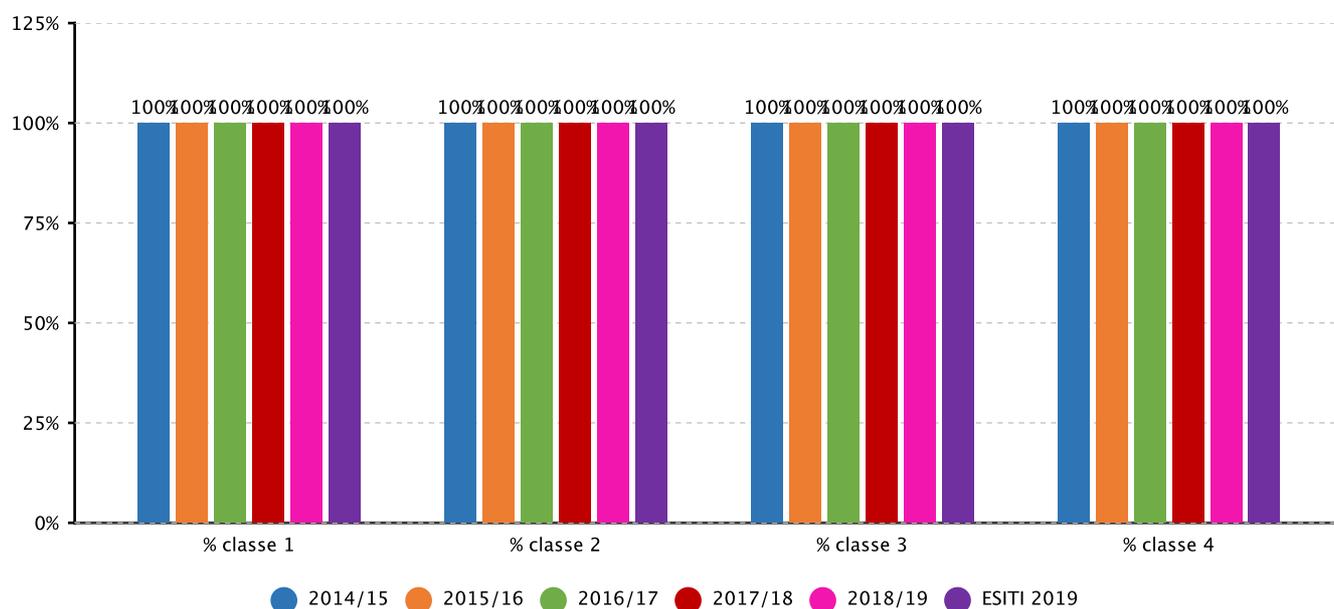
Le attività svolte hanno portato ad una maggiore consapevolezza anche da parte del personale docente, a costruttivi momenti di confronto e condivisione con la realizzazione di diverse attività in parallelo e verticale finalizzate a raggiungere l'obiettivo.

Tra le azioni e i processi di miglioramento attivati dalla scuola si riportano alcuni grafici relativi alla comparazione e lettura ragionata in sede collegiale degli Esiti cui sono confluite le prove standardizzate di Italiano e Matematica. La variabilità degli Esiti di Italiano e Matematica di tutte le classi parallele dell'IC comparate nell'a.s. 2017/18 sembra oscillare nell'ultimo triennio stabilmente con un valore di circa l'1%, anche se tale valore rimane molto relativo se si considera la contingenza scolastica del "lavorare con numeri molto piccoli in termini statistici". A conferma di ciò, l'indicatore degli esiti delle scrutini vede una situazione omogenea nei plessi e nelle classi in cui appare, acquisita una buona consapevolezza diffusa del processo di miglioramento messo in atto e da sostenere sempre più, come dimostra l'indicatore di varianza relativo alle prove Invalsi. Attivare, infine, una mirata formazione sinergica dei docenti, appare la chiave di volta della nostra scuola per implementare una gamma di interventi tesi alla gestione dei disequilibri interni alle

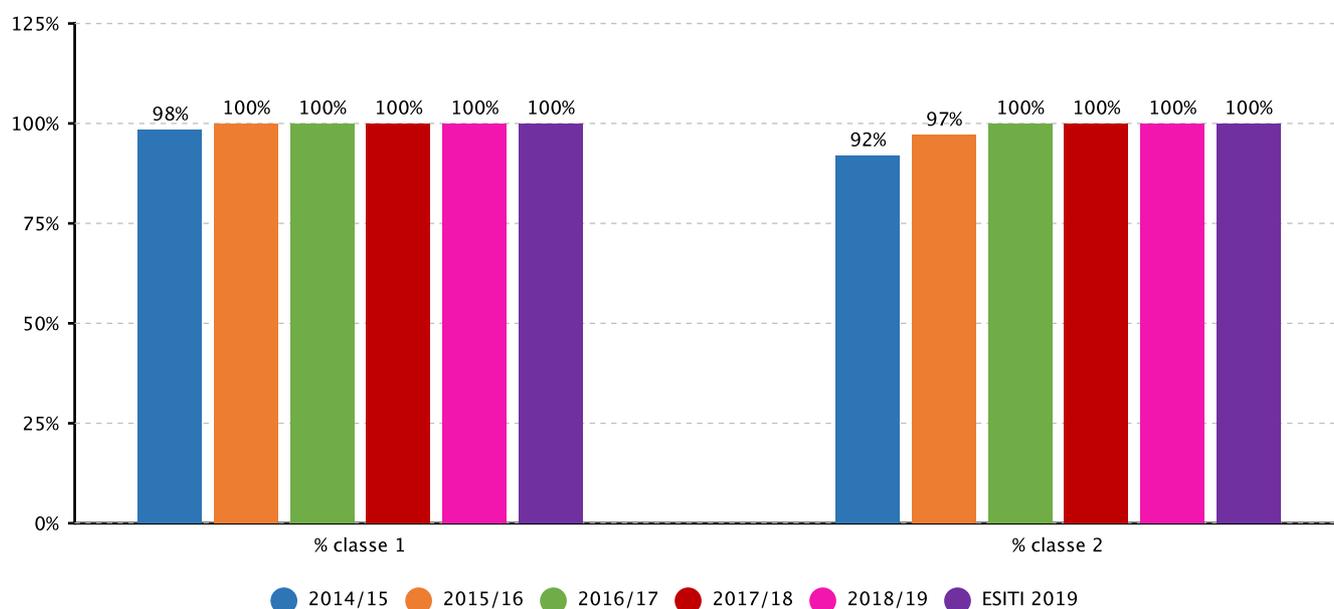
classi e tra le classi spesso evidenziabili negli Invalsi da un certo "stazionamento" di alunni nelle fasce di base in matematica. Una sempre più capillare sensibilizzazione e fiducia nella valutazione degli apprendimenti effettuata da Invalsi , infatti, permetterà ai docenti una riflessione più consapevole sull'importanza della differenza dell'offerta formativa.

## Evidenze

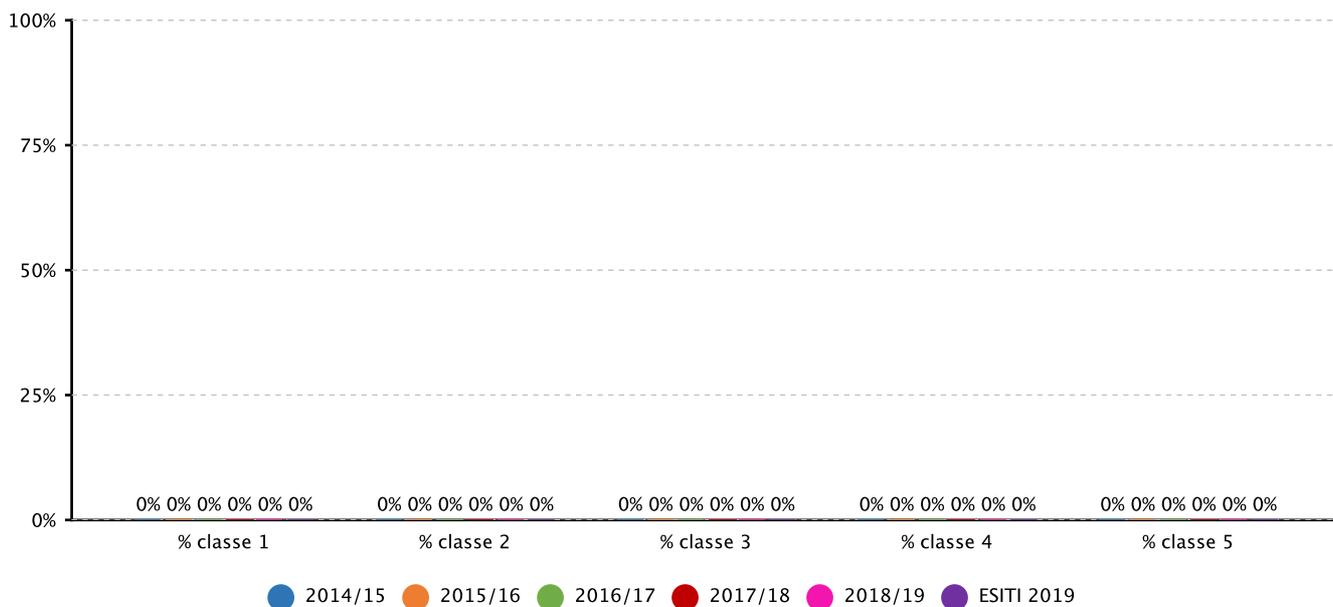
### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



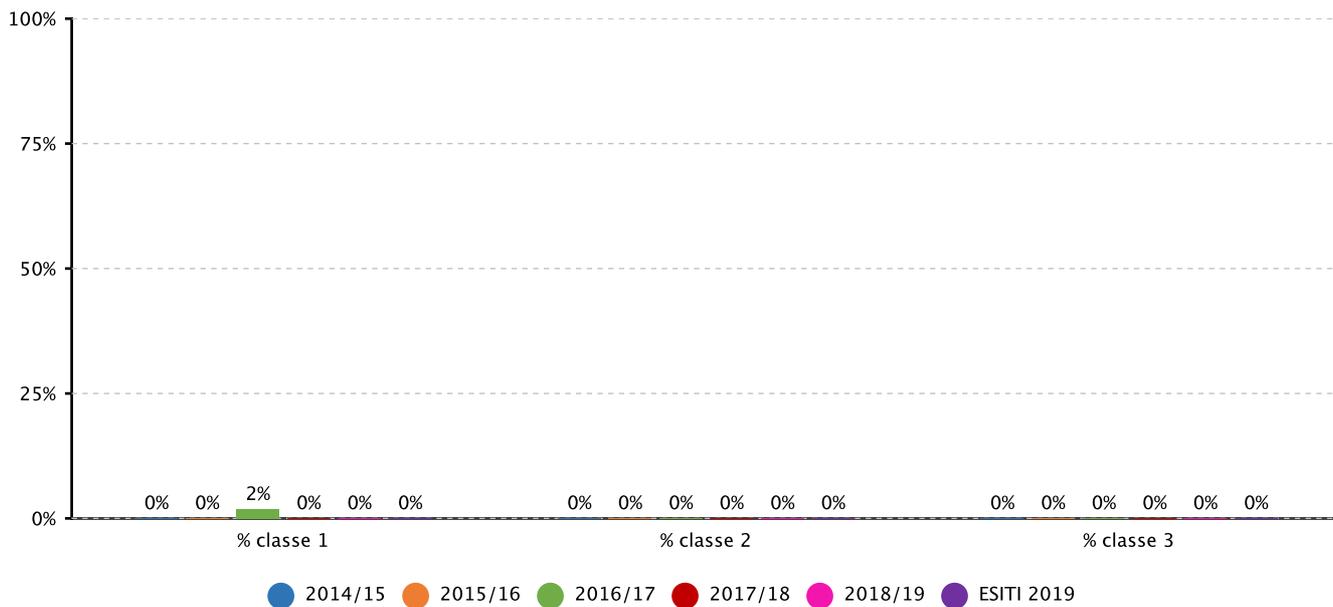
### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



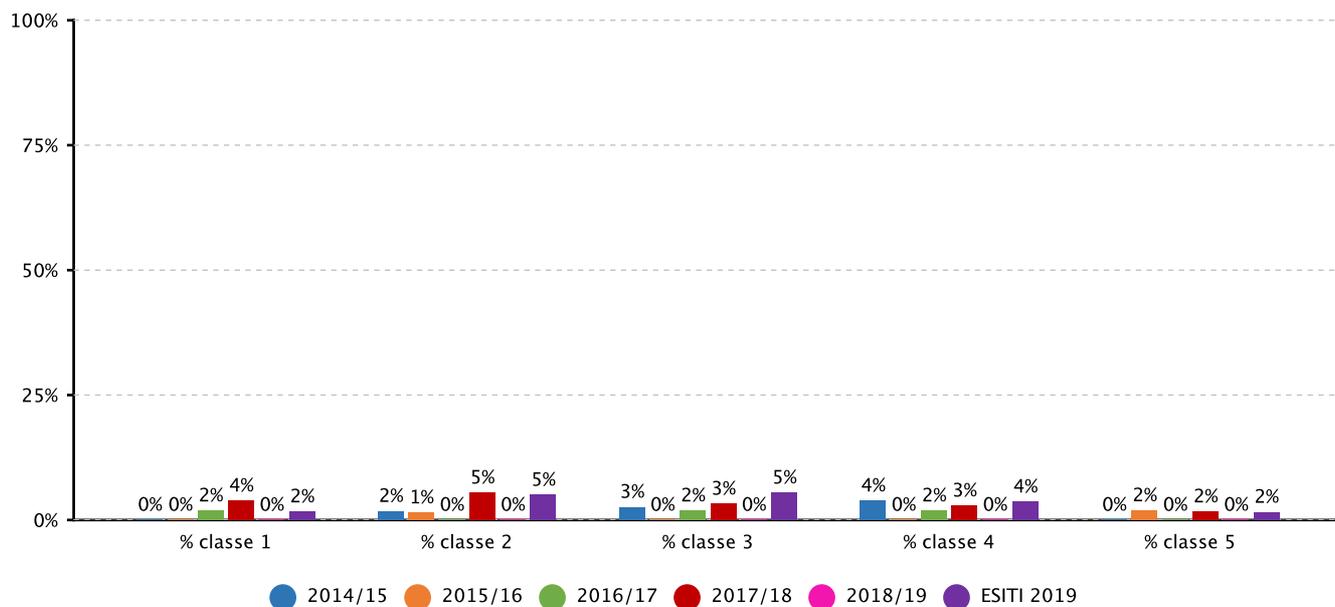
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



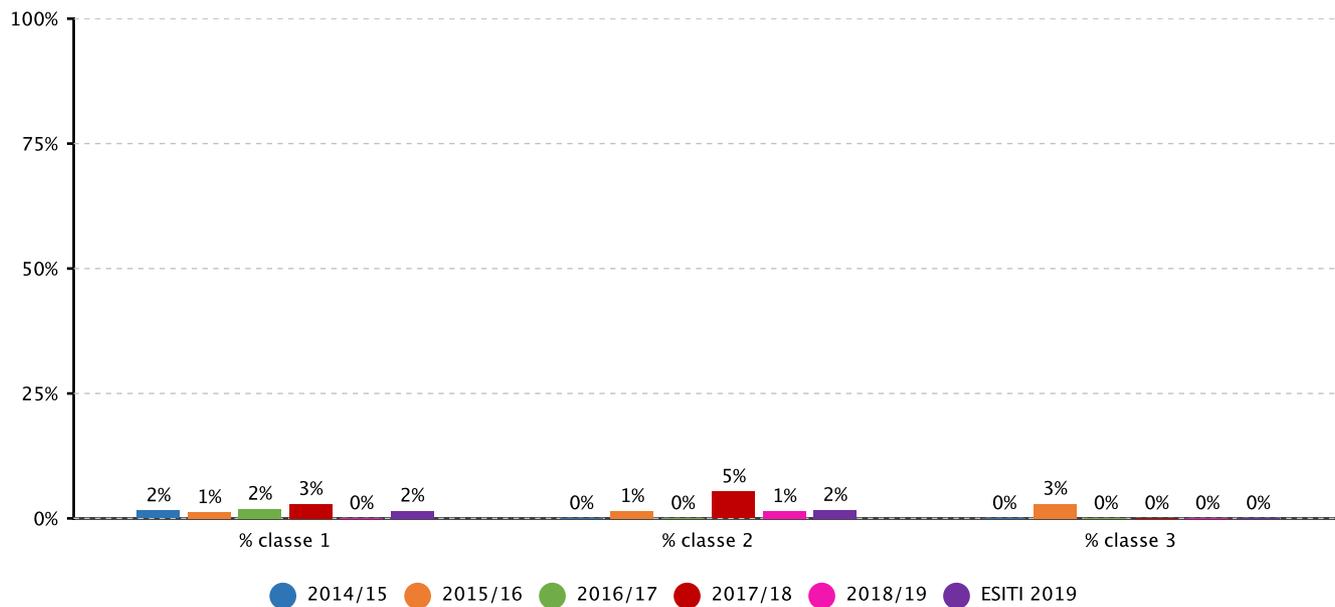
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



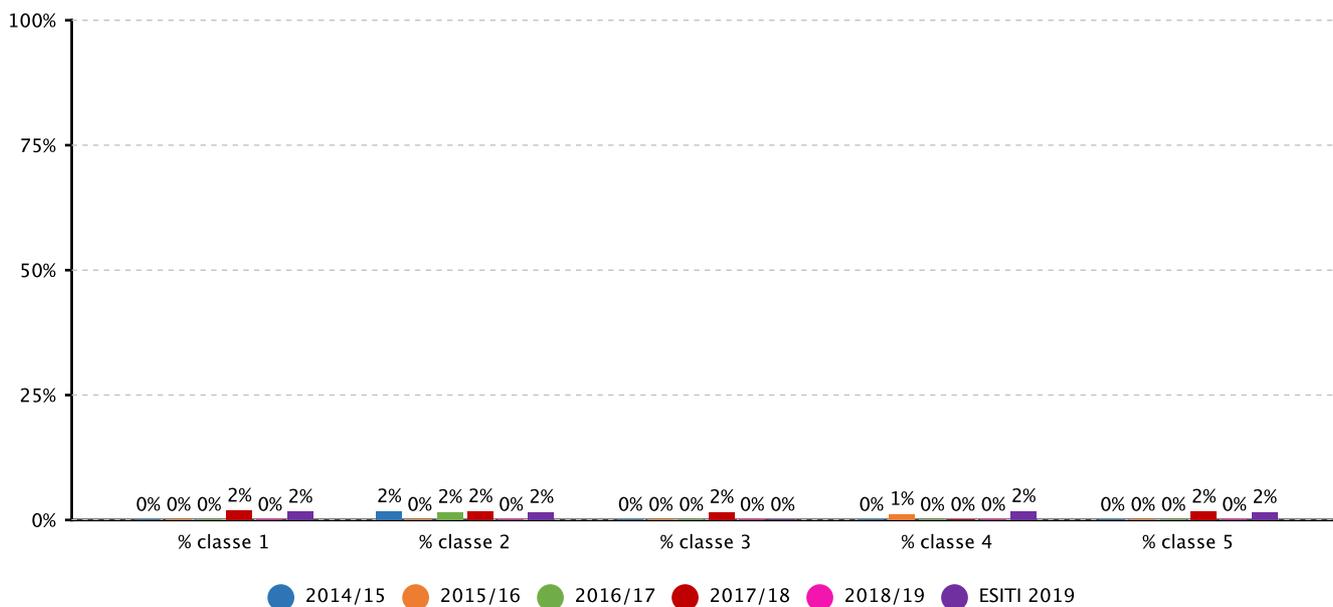
**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



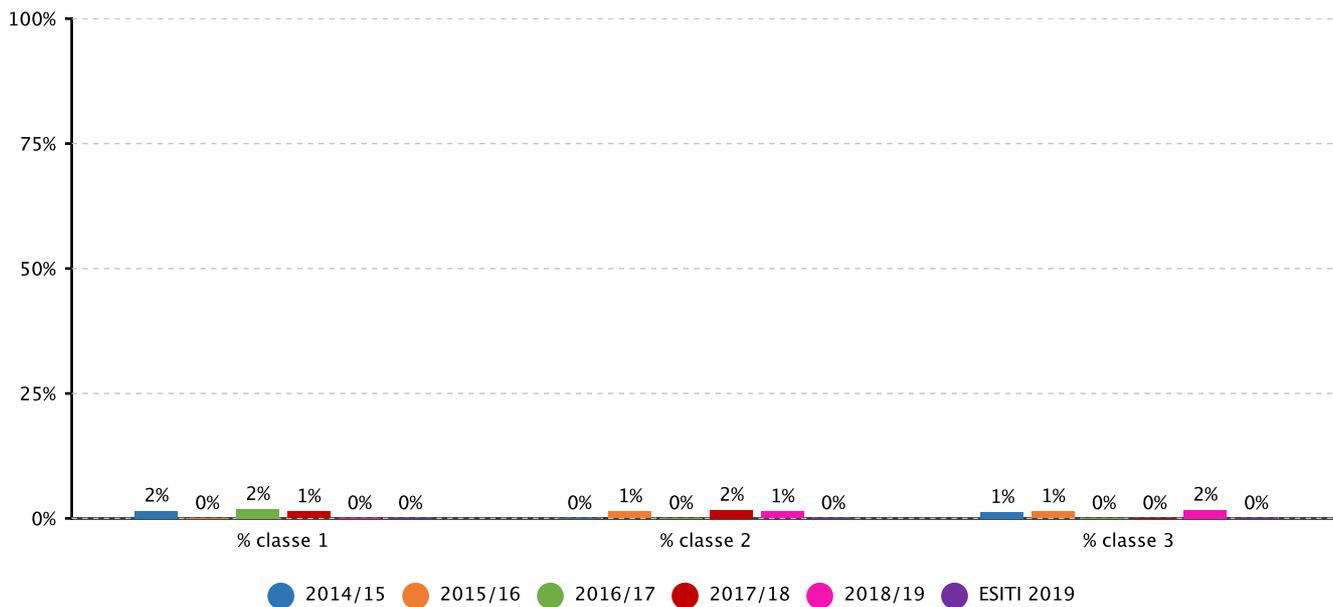
**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



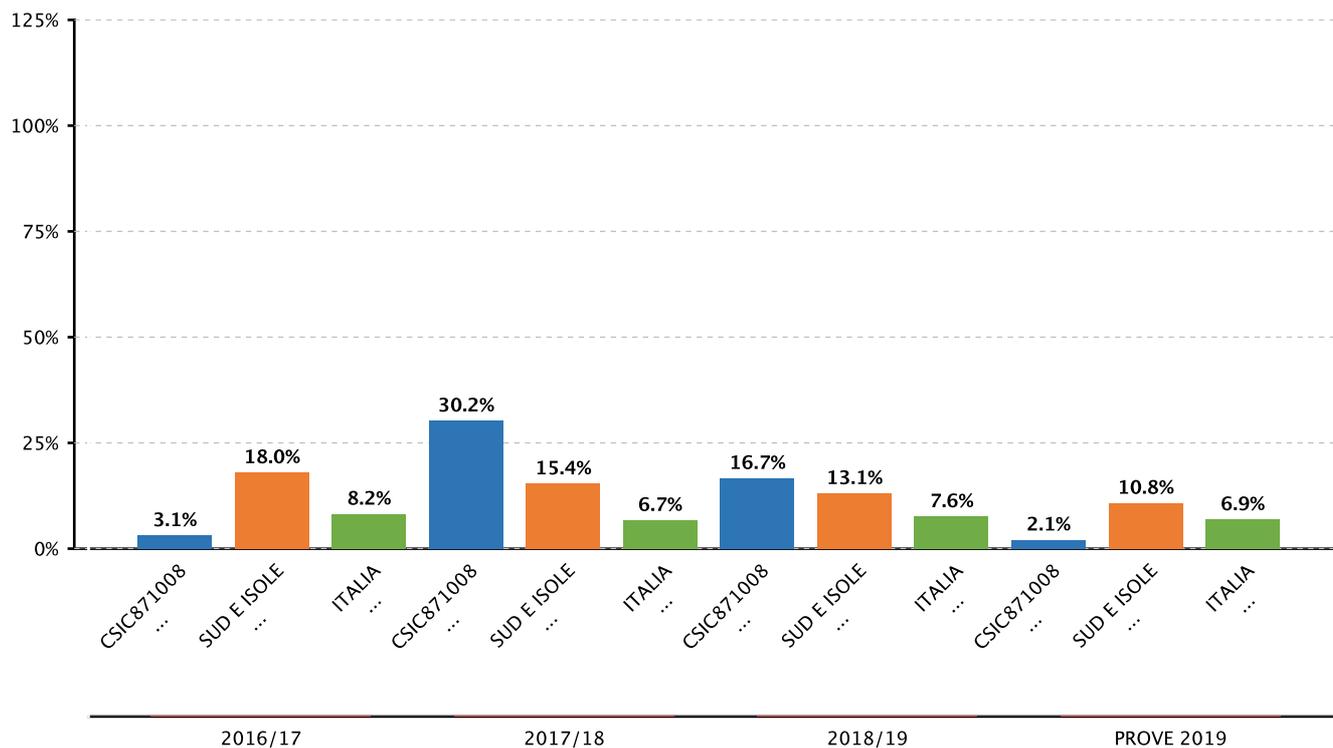
**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



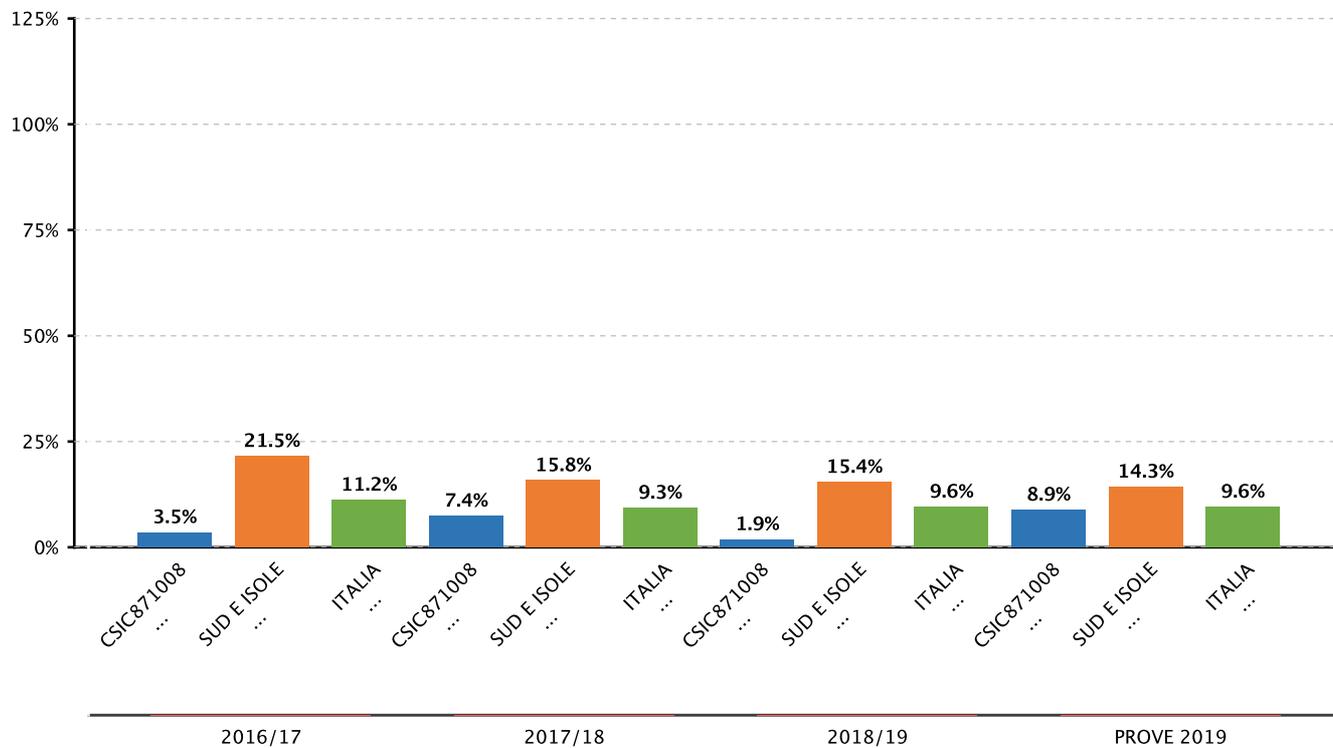
**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



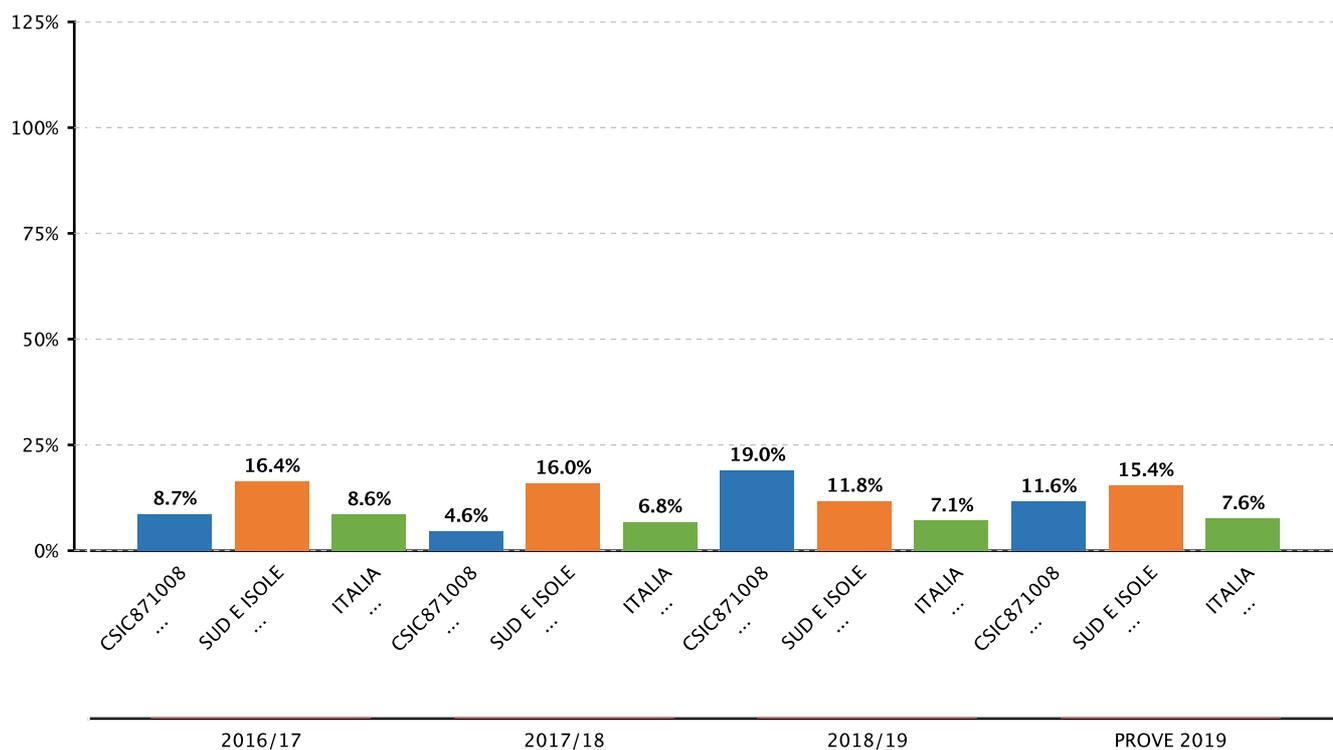
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



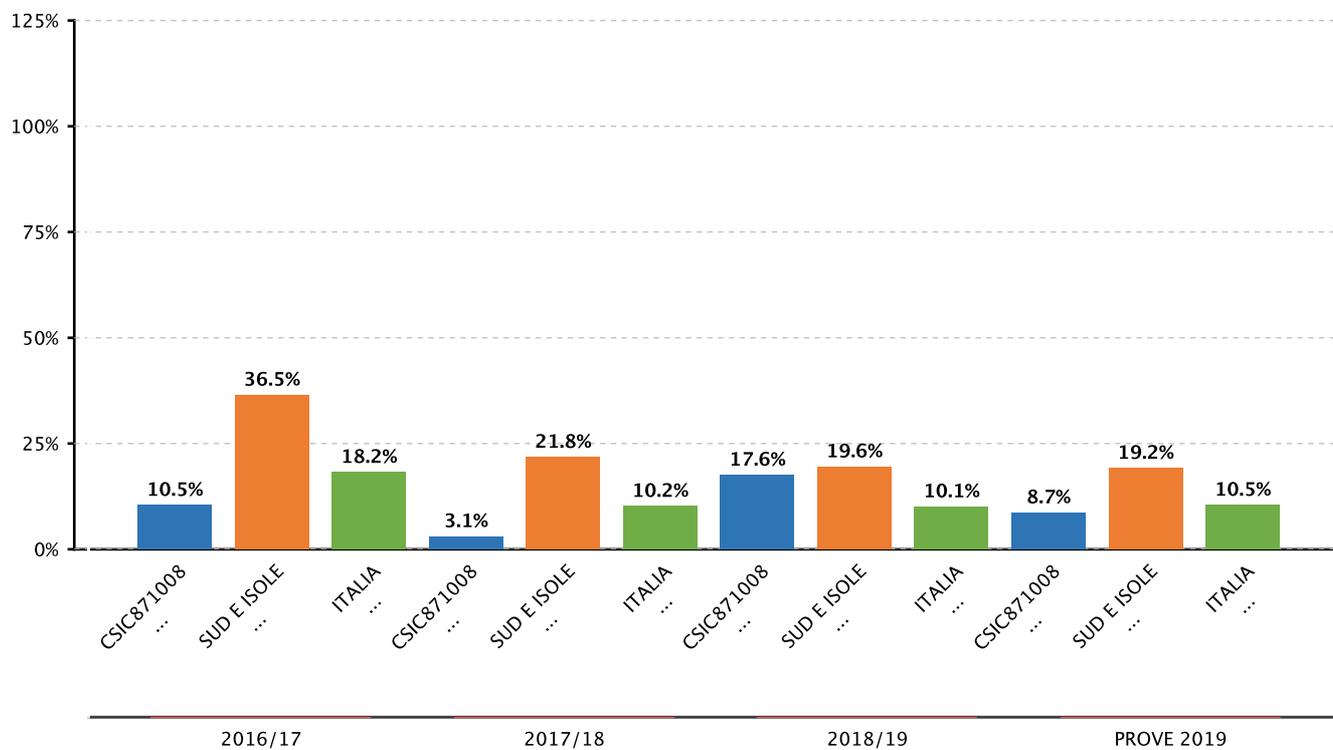
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



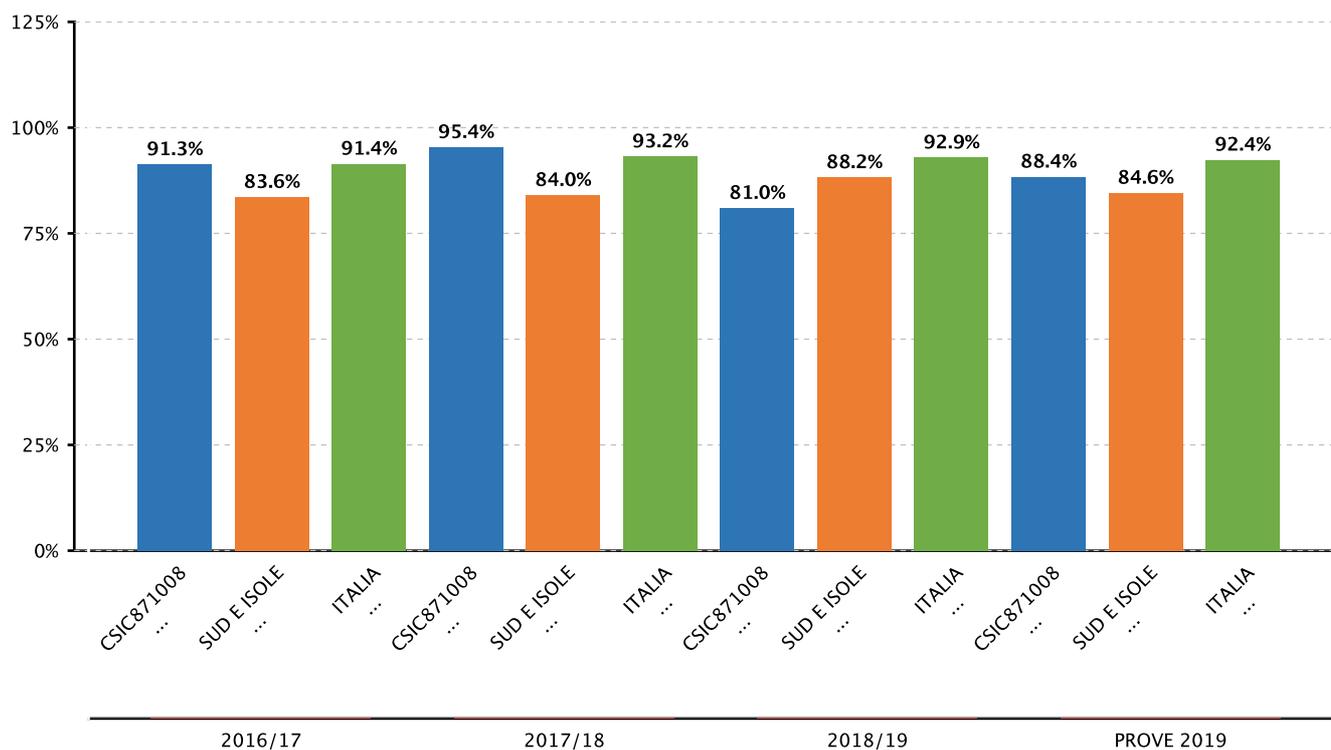
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



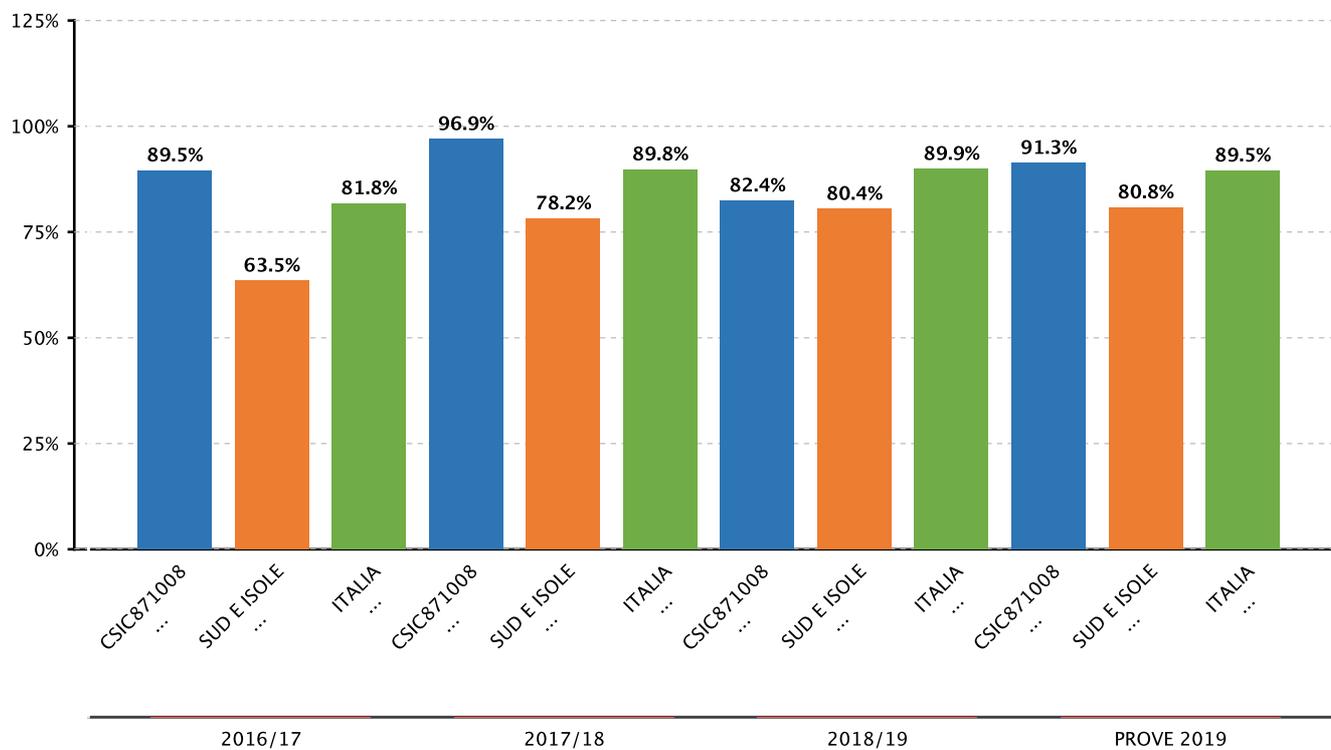
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



## ❖ Competenze chiave europee

### Priorità

Rendere le competenze chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno.

### Traguardo

Produrre percorsi dedicati alle competenze chiave di cittadinanza con possibilità di autovalutazione degli alunni: adozione modello di certificazione

### Attività svolte

Il nostro Istituto ha ritenuto fondamentale la sperimentazione e implementazione di un Curricolo Verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006).

La scuola, in fase di elaborazione del curricolo, ha posto molta attenzione alle competenze chiave e di cittadinanza come indicatori di sviluppo complessivo della persona nel tempo e come promozione della sua partecipazione attiva nella società.

Le competenze trasversali sono state declinate lungo lo sviluppo del curricolo e anche in ambito valutativo, la scuola ha concordato criteri comuni per la valutazione del comportamento dedotti anche dalle competenze di cittadinanza, come risulta dal Piano dell'Offerta Formativa: autonomia, spirito d'iniziativa, capacità di orientarsi, senso della legalità e della responsabilità, capacità di lavoro cooperativo, rispetto delle regole. Tali competenze vengono continuamente monitorate ed osservate nella prassi quotidiana e orientano in modo stringente la valutazione complessiva del profilo dell'alunno.

Nello specifico:

Curricolo, progettazione e valutazione:

- Uso sistematico e consapevole, a livello di Istituto, dei modelli sperimentati dall' a.s. 2015/16 e affinati nel corso degli anni 2016/17 e 2017/18: modelli di progettazione, monitoraggio e valutazione.
- Gestione consapevole e monitoraggio documentato dei compiti di realtà per la osservazione e certificazione delle competenze (mod. nazionale) degli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e secondaria di 1° grado.
- Formazione sulla progettazione di modelli didattici e valutativi (anche peer to peer ) realizzata dalla nostra scuola anche in "Rete" con l'IPSEOA Paola (CS) e l'IIS Pizzini-Pisani di Paola.

Ambiente di apprendimento:

- Attivazione di laboratori orizzontali e verticali, di gruppi di livello e a classi aperte, con l'uso di didattiche innovative e /o alternative durante l'intero anno scolastico e in particolare nella settimana dell'orientamento e in occasione di eventi e iniziative nazionali.

Inclusione e differenziazione:

- Implementazione dei percorsi inclusivi: - "A classi aperte", "Natural ... menti".
- Avvio sperimentazione di laboratori interculturali: sono state svolte attività di supporto linguistico per gli alunni non italofoni, sia attraverso la sapiente programmazione dei docenti di classe, sia attraverso l'impiego del personale di potenziamento e di un'unità ex art. 113;

Continuità' e orientamento:

- Laboratori e iniziative di raccordo con tutte le istituzioni scolastiche di 2° grado presenti sul territorio.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- Azioni di promozione e valorizzazione delle risorse umane: incarichi e funzioni in base al c.v.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

- Attività in intesa con Enti e Associazioni del territorio: Ente Comunale, ASP, UNICAL, Libera, UNICEF, Fiamme Argento, ecc.

### Risultati

- Alta partecipazione dei docenti dell'Istituto a uno o più corsi di formazione sulle pratiche didattiche e valutative proposte dalla Rete d'Ambito o altro, per un totale di 191 percorsi formativi riferiti particolarmente alle metodologie didattiche e ai processi di inclusione.

- Maggiore consapevolezza delle competenze di cittadinanza nel processo di insegnamento/ apprendimento: realizzazione di Progetti di recupero/sviluppo/arricchimento (Lettura e Comprensione, Matematica a Colori, Bocconi, Trinity, Early English); Progetti Continuità ed Orientamento (laboratori orizzontali e verticali:linguistico/espressivo, logico/matematico, artistico/musicale/motorio) tra scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di 1°grado; Laboratorio verticale scuola secondaria di 1° grado- scuola secondaria di 2° grado in Intesa con gli I.I.S. del territorio; Progetto "CITTADINANZA" in collaborazione con MIUR, USR, Enti, ASP, UNICAL,UNICEF, Comune, esperti e Associazioni del territorio.- Elaborazione sistematica di indicazioni, modelli teorici ed esempi di buone pratiche relativi alla didattica per competenze: realizzazione di 19 compiti di realtà dall'infanzia alla secondaria di 1°grado;- Uso sempre più sistematico

tra docenti di rubriche per l'osservazione e la rilevazione delle competenze e di griglie per l'autovalutazione da parte degli alunni.- Diffusione di materiale per la didattica e la valutazione delle competenze anche tramite l'Area Riservata del sito scolastico.

- Ampliamento dell'offerta formativa in orario scolastico ed extrascolastico con l'adesione a progetti e iniziative promossi dall'ATP, USR, UNICAL, MIUR:Progetto PON-FESR LAN-WLAN, Progetto PON-FESR AMBIENTI DIGITALI,Progetto PON-FSE Titolo "A Tutto Tondo", AREA A RISCHIO,Progetto A Forte Processo migratorio  
Progetto POR-FSER Titolo: "Classe Interattiva Digitale"  
Progetto POR-FSER Titolo: "Piattaforma Web"

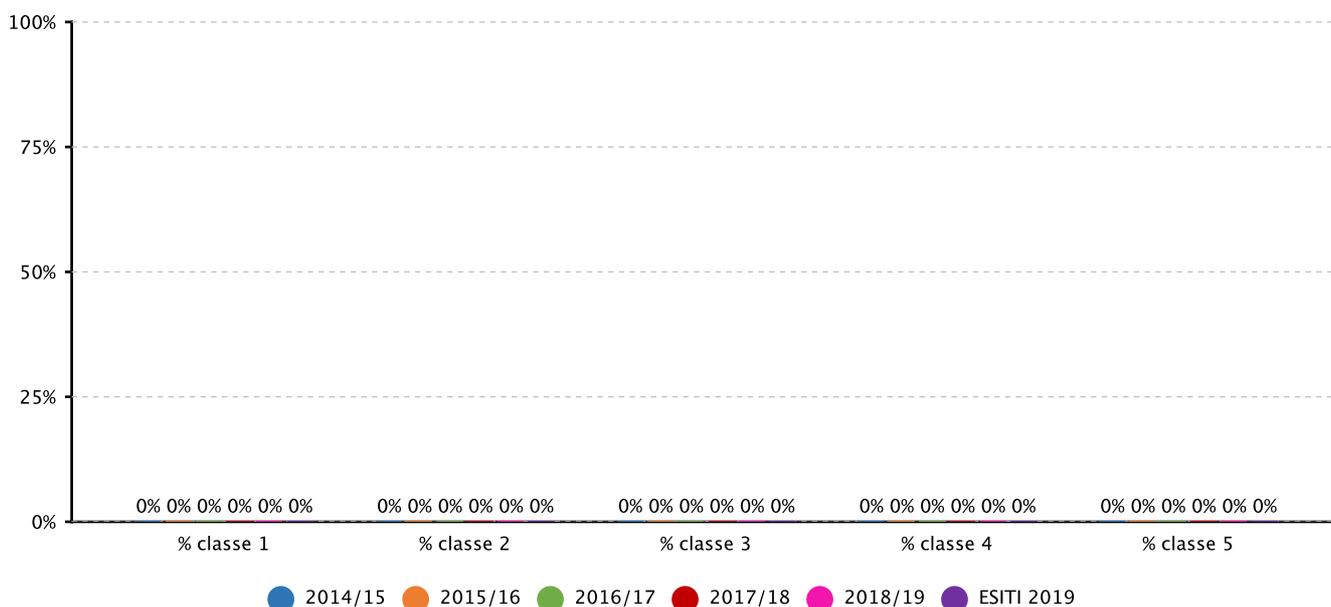
Al termine della scuola primaria e secondaria di I grado è stata rilasciata certificazione delle competenze agli alunni secondo il modello ministeriale.

Gli esiti in termini di acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza sono buoni e abbastanza omogenei con ricadute positive evidenziati dagli indicatori sui trasferimenti e abbandoni con % prossime a zero.

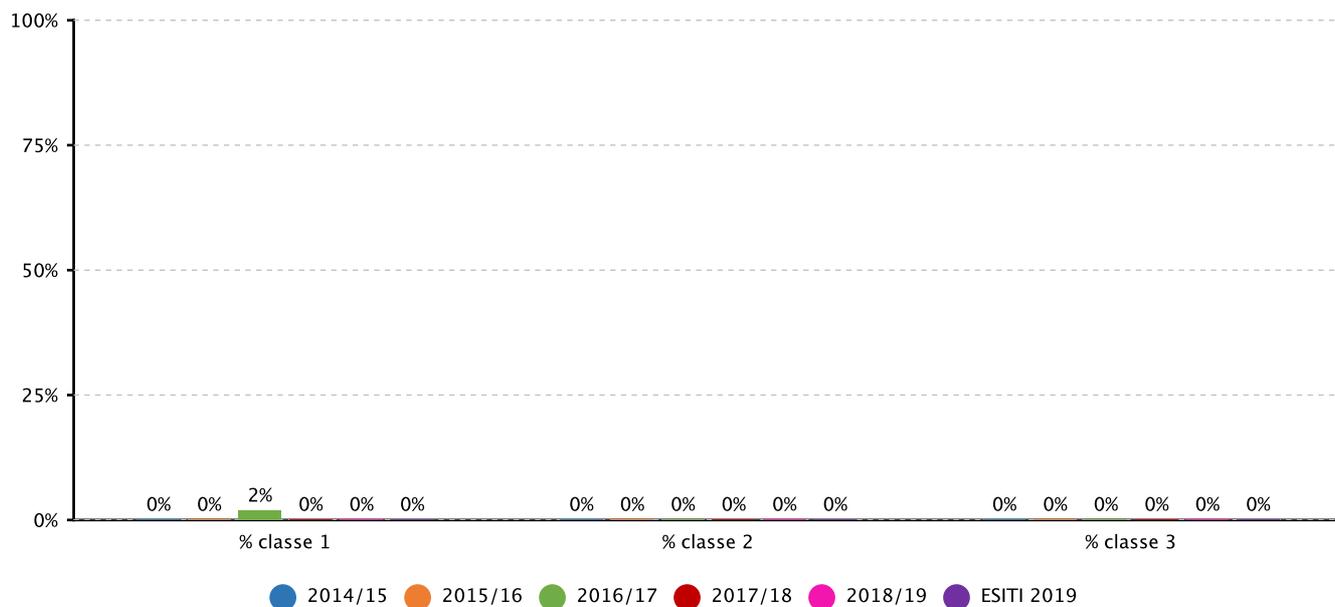
Si allega come evidenza il prospetto cumulativo di tutte le attività svolte con autovalutazione da parte degli alunni , positivo nella quasi totalità

### Evidenze

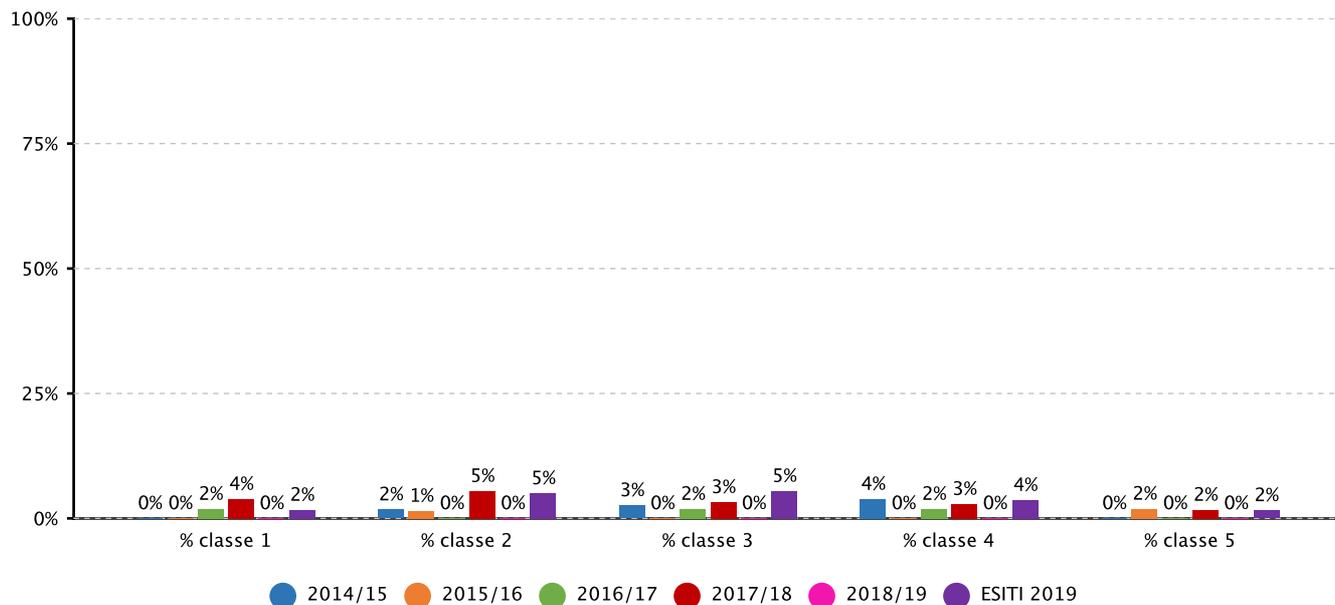
#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



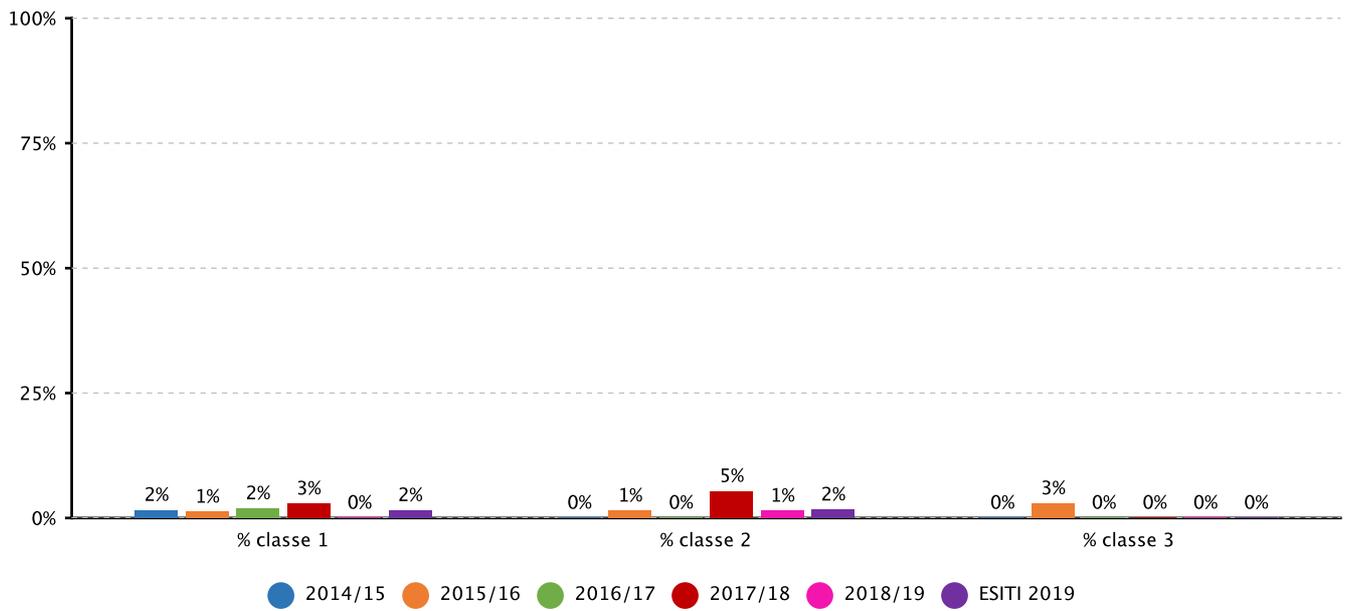
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [monitoraggioPDM18-19.pdf](#)

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

La scuola è particolarmente attenta ai bisogni degli alunni più deboli che vengono continuamente attenzionati con una didattica individualizzata e con specifici percorsi di recupero, ma non trascura neanche la valorizzazione dei docenti più dotati nelle diverse discipline.

In particolare aderisce alla partecipazione dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici dove dal 2016 al 2019 ha sempre raggiunto le semifinali.

Nel PTOF dell'istituto, nella sezione PROGETTI, è inserito, infatti, il progetto BOCCONI.

Il progetto prevede, annualmente, una serie di incontri settimanali. I partecipanti sono suddivisi in due gruppi: il gruppo degli alunni della prima media e quello degli alunni della seconda media. Nel periodo di attuazione gli allievi si cimentano nell'affrontare problemi matematici di spiccata originalità e agli stessi vengono proposti approfondimenti di argomenti già trattati. Inoltre, nel corso degli incontri previsti, si analizzano le problematiche emerse e le varie soluzioni proposte al fine di stimolare nei partecipanti il pensiero divergente. Al termine del percorso, i corsisti partecipano alla gara provinciale dei giochi matematici organizzata dall'Università Bocconi di Milano.

### Risultati

In particolare, è degno di nota, sulla base dei dati forniti dal CENTRO PRISTEM dell'Università "L. Bocconi" di Milano, la classificazione ai primi posti nella graduatoria, di alcuni studenti dell'Istituto, tale da permettere l'accesso alla fase nazionale.

E' da segnalare che il profitto scolastico degli alunni partecipanti è ulteriormente migliorato per la carica motivazionale apportata dal successo conseguito. L'attività è stata occasione di incontro e collaborazione anche con l'Ente locale che ha finanziato il viaggio a Milano dei giovani campioni.

### Evidenze

**Documento allegato:** Ammessi-Bocconi-2019(1).pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Attività svolte

Percorso formativo: L'ECOLABEL NELLE SCUOLE Crescere nel rispetto dell'ambiente

L'idea alla base del progetto e del conseguente inserimento in un programma di divulgazione su piattaforma e-learning, è la promozione del marchio Ecolabel UE nelle scuole nonché una diffusione dei concetti base della salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

Il progetto è ideato dal Servizio per le Certificazioni Ambientali di ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Il Servizio ha infatti tra i suoi obiettivi anche l'attività di diffusione, informazione e sensibilizzazione del marchio, dando riconoscibilità ai prodotti ed ai servizi che lo adottano attraverso mostre, campagne pubblicitarie e attività svolte nelle scuole e nei negozi.

Il progetto è stato veicolato in alcune scuole sul territorio nazionale dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui il progetto è stato concordato e sviluppato nelle sue ultime fasi. I contenuti del corso hanno rappresentato, per gli insegnanti, uno strumento di conoscenza del marchio Europeo Ecolabel quale indice di qualità ambientale di un prodotto e/o di un servizio.

La struttura del corso:

- questionario di ingresso
- conoscenza del marchio Ecolabel Europeo attraverso Unità Formative (UF) monotematiche
- risorse per la didattica
- giochi tradizionali in formato multimediale, da utilizzare in aula per trasmettere i concetti di sostenibilità ambientale e far conoscere alcuni strumenti per la tutela dell'ambiente. L'utilizzo di diverse tipologie di giochi ha aiutato i bambini a familiarizzare con comportamenti e gesti quotidiani che si possono adottare per diminuire il proprio "impatto ambientale" stimolando in loro lo spirito ambientalista.

- questionario di gradimento

## Risultati

Rilascio dell'attestato di partecipazione ai docenti per un totale di 16 ore di formazione a distanza.

Gli insegnanti sono stati messi nella condizione ottimale di trasmettere ai propri alunni sia la passione per l'ambiente che la conoscenza, seppur superficiale, della certificazione Ecolabel.

Tutto il percorso è stato molto gradito dagli alunni i quali, al termine, hanno dimostrato di possedere i concetti base della salvaguardia dell'ambiente e il significato del marchio.

## Evidenze

**Documento allegato:** menzioneecolabel.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Attività svolte

L'istituto ha aderito al progetto "Sport di Classe" promosso e realizzato dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano e dal Ministero dell'istruzione, delle Università e della Ricerca. Progetto che mira a valorizzare l'attività motoria e l'educazione fisica nelle scuole primarie, focalizzando l'attenzione sugli aspetti valoriali che la pratica sportiva racchiude in sé. Il percorso valoriale rappresenta un'occasione per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport. Tutti i docenti di motoria, delle classi quarte e quinte della scuola primaria, sono stati affiancati da Tutor, laureati in Scienze Motorie o diplomati ISEF, nella realizzazione delle attività motorie in palestra per un'ora alla settimana.

## Risultati

Il percorso valoriale ha visto gli alunni approfondire il tema del "fair play", con il supporto di un kit didattico dedicato. Ogni classe partecipante ha potuto esprimere il proprio concetto di "Gioco corretto", realizzando un elaborato (tavola + disegno) che illustrasse una o più regole per essere "Campioni di fair play".

Nell'anno scolastico 2018/19 l'Istituto scolastico è risultato vincitore (uno per provincia) ed è stato premiato con una targa e un buono acquisto di materiale sportivo.

## Evidenze

**Documento allegato:** attestatosportdiclasse.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Attività svolte

La competenza digitale è una delle otto competenze chiave e descrive l'uso sicuro e informato dell'intera gamma di tecnologie digitali per l'informazione, la comunicazione e il problem-solving di base in tutti gli aspetti della vita.

Da diversi anni, l'Istituto partecipa alla settimana europea della programmazione, perché il pensiero computazionale - Sviluppa la creatività - È costruttivo e produce risultati visibili - Aiuta a padroneggiare la complessità - Sviluppa il ragionamento accurato e preciso. Europe Code Week è un'iniziativa che nasce dal basso e mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. L'Istituto, nell'anno 2017, ha conseguito il Certificate of Excellence in Coding Literacy per aver partecipato a Europe Code Week 2017 con più del 50% degli alunni. Durante l'anno scolastico, per l'attività online, si sono usate, prevalentemente, le risorse di Code.org e Scratch. Durante le attività unplugged (senza computer e senza rete) gli alunni hanno effettuato percorsi, anche con Bee Bot e colorato e disegnato decifrando il codice binario.

Nel percorso della formazione dei docenti, importante è stata la partecipazione della docente di Tecnologia, in orario curricolare alle attività didattiche interattive con l'applicativo SCRATCH 3.0 realizzate su aretepiattaforma.it.

## **Risultati**

L'attestato conseguito permetterà alla docente di applicare, condividere e contaminare pratiche didattiche tra docenti nei diversi laboratori didattici. Scratch è, infatti, un ambiente di programmazione gratuito, di tipo grafico, che permette di creare animazioni tramite un linguaggio di programmazione a blocchi, utile per imparare la matematica, le basi della programmazione e sviluppare una mente creativa.

## **Evidenze**

**Documento allegato:** attestatipensierocomputazionale.pdf

Sul versante dell'area dedicata al miglioramento degli Esiti degli alunni, a partire dall'anno scolastico 2015/16, per rispondere alla Priorità rintracciata appunto nei Risultati scolastici "Rendere più omogenei i risultati scolastici tra classi e plessi diversi" ci si è attivati sia lavorando collegialmente per una progettazione-valutazione unitaria e comune sia costituendo un ristretto gruppo (NIV) di analisi e studio dei livelli di competenza raggiunti nei vari plessi. Lo sforzo è stato notevole così come il sovraccarico di apparati e strutture di riferimento per la lettura e rappresentazione grafica dei risultati raggiunti, anche questo ha fatto maturare la convinzione di spostare la priorità del prossimo triennio sugli esiti INVALSI anziché sui risultati scolastici.

Sulla base delle Priorità desunte dal RAV 2018/19 per il Triennio di riferimento 2019/22 si ritiene opportuno e necessario, quindi, lavorare nell'Area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali", così come largamente consigliato e richiesto espressamente dall'amministrazione centrale e regionale. Esaminati con attenzione i risultati della scuola, si continuerà a "Contrastare il cheating" e sviluppare un piano di miglioramento per migliorare i risultati nelle prove Invalsi con particolare riguardo a matematica; nello specifico si cercherà di ridurre la percentuale del numero degli alunni collocati nella fascia bassa. Al fine di potenziare le competenze logico- matematiche si sono attivati percorsi specifici a partire dalla scuola dell'Infanzia che attraverso metodologie innovative e attive. Infatti, i laboratori CNIS sull'intelligenza numerica, le esercitazioni per la partecipazione a concorsi nazionali di matematica (Bocconi), cooperative learning, didattica per problemi, coding, intendono promuovere un atteggiamento positivo verso la matematica e rafforzare la pratica del problem solving di tutti gli alunni con auspicabili ricadute nelle loro prestazioni anche nelle prove invalsi. Le attività scolastiche ed extrascolastiche, la formazione docenti, faranno, quindi, leva sulle priorità del RAV diffuse in sede collegiale e nelle periodiche riunioni di dipartimento.

Continuerà, infatti, l'opera di "contaminazione" nella scuola attraverso la costituzione di gruppi di lavoro che coinvolgano il maggior numero di docenti possibile per collaborare e condividere

La scuola a partire dall'anno scolastico 2015/16 ha lavorato significativamente sul versante delle competenze chiave europee come richiesto dalla priorità individuata nel RAV 2014/15 "Rendere le competenze chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno" ed ha attivato un articolato sistema di rilevazione e monitoraggio della maturazione e valutazione delle competenze chiave, promuovendo atteggiamenti di diffusa consapevolezza e responsabilità in tutta la comunità. Tutta la documentazione relativa al monitoraggio dei Progetti PTOF di cittadinanza rende atto dei positivi traguardi raggiunti ed offre l'indirizzo a generalizzare e sistematizzare tali pratiche nel corso del prossimo triennio, individuando il consolidamento dell'ampio Traguardo "Produrre percorsi dedicati alla maturazione delle competenze chiave di cittadinanza ed integrarle nella Progettazione curricolare". Questa resta una priorità imprescindibile per la nostra scuola

Verrà, anche, preso a riferimento, anche, il protocollo di Intesa MIUR – ASViS su " Favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista dell'attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030" per l'educazione allo sviluppo sostenibile e con le azioni di sostenibilità ambientale si punterà sempre più al benessere degli alunni a scuola aderendo alla rete di scuole promotrici di salute, così come si procederà nel raccordo con il territorio per sfruttare le opportunità offerte e continuare a crescere Insieme

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Dati relativi alla formazione dei docenti

**Documento allegato:** esiti questionario genitori